

**VERBALE SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2025**

Il giorno 12 novembre 2025 alle ore 9:45, in presenza presso la Sala Canova di Palazzo Storione, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico e Amministrativo dell'Università di Padova (di seguito Consiglio PTA o CPTA), per discutere il seguente:

Ordine del giorno
1. Comunicazioni 2. Approvazione del verbale della seduta del 08/10/2025 3. Polizza sanitaria <i>"Insieme Salute"</i> – analisi CPTA 4. Varie ed eventuali

La posizione dei componenti del Consiglio PTA è la seguente:

Componente	P	A	Ag	Note
Roberto Gianmaria Berlato	X			
Rosaria Catia Cucco	X			
Antonio Caputo	X			
Aldo Dalla Via			X	
Giordano Della Valle	X			
Andrea Nardi	X			
Serena Nicolè	X			
Angeliki Patsadaki	X			

Daniele Pulit			X	
Elisa Salvato	X			
Cristina Toso	X			
Dario Vettore			X	

Legenda: P = presente, A = assente, G = assente giustificato

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio del PTA, la Consiglieria Serena Nicolè, che alle ore 10.00 dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere Roberto Gianmaria Berlato.

1. Comunicazioni

Nessuna comunicazione.

Per ragioni organizzative, la Presidente dispone di affrontare il punto 3 dell'Ordine del Giorno prima del punto 2.

3. Polizza sanitaria “Insieme Salute” – analisi CPTA

Sono presenti le colleghe Meris Baraldo e Alessandra Sacchetto del *Settore Welfare – Ufficio Trattamenti Economici*.

La Presidente illustra i risultati della survey somministrata al personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, evidenziando le principali criticità riscontrate nelle comunicazioni ricevute.

Baraldo conferma che la percezione generale è fondata, precisando tuttavia che l'attuale polizza è stata strutturata in base al budget disponibile al momento della stipula. Ricorda inoltre che, mentre Unisalute è un grande operatore del settore, Insieme Salute è una realtà più piccola e può presentare maggiori rigidità procedurali.

Per quanto riguarda i rimborsi negati, Baraldo segnala che, nella maggior parte dei casi, il diniego deriva dal mancato rispetto della procedura amministrativa richiesta dal fornitore.

In tema di visite preventive e di controllo (es. mappatura nei, controlli ginecologici), chiarisce che Insieme Salute considera tali attività di competenza del SSN, motivo per cui tutte le prestazioni erogate dal SSN sono rimborsabili, purché alla richiesta di rimborso sia allegato il riepilogo delle prestazioni pagate, qualora non risultino già in fattura.

Le prestazioni erogate presso strutture private convenzionate devono seguire il consueto iter di autorizzazione previsto da Insieme Salute per poter essere rimborsate. Si ricorda inoltre che, nell'impegnativa, il medico deve riportare un quesito diagnostico specifico e non un generico “controllo”.

Viene altresì precisato che l'attuale polizza non prevede il rimborso della quota ticket dei farmaci.

Un tema molto sentito nel sondaggio riguarda la scarsa disponibilità di strutture convenzionate, in particolare quelle odontoiatriche. Baraldo conferma che la criticità è nota. Il Consiglio segnala inoltre che dalla survey emerge una discrepanza tra le strutture indicate nel portale e quelle effettivamente convenzionate, risultate in numero inferiore. La limitata rete, unita alla necessità di autorizzazione preventiva, rende difficile garantire continuità assistenziale.

Per ridurre il rischio di dinieghi, Baraldo suggerisce di trasmettere richieste di autorizzazione distinte per ogni prestazione (ad esempio ECG e visita cardiologica), poiché esami diagnostici e visite specialistiche prevedono coperture differenti.

Il Consiglio propone al Settore Welfare di mettere a disposizione del PTA strumenti informativi più chiari, quali video sintetici ("pillole"), schemi di flusso o guide operative, al fine di semplificare la comprensione delle procedure e dei diritti.

Baraldo ricorda che il Settore Welfare offre anche assistenza tramite incontri online e propone la definizione di uno schema procedurale che aiuti il personale a gestire correttamente tempi e modalità delle richieste, suggerendo anche l'utilizzo della chat preventiva con Insieme Salute. Segnala inoltre che le procedure possono cambiare nel tempo e che, in assenza di un incremento delle risorse disponibili, la futura polizza potrebbe risultare meno vantaggiosa dell'attuale.

La Consigliera Salvato sottolinea l'importanza che l'Università di Padova continui a privilegiare il SSN e non incentivi un crescente ricorso alle strutture private. Ribadisce che la polizza integrativa dovrebbe realmente integrare, e non sostituire, l'offerta del SSN, auspicando che tale orientamento, di natura etica e politica, venga recepito dalla governance.

Il tema dell'erosione del servizio sanitario pubblico viene ampiamente condiviso dai presenti.

La Consigliera Patsadaki propone, per contrastare questa tendenza, di valutare l'implementazione di pacchetti di prevenzione comprendenti visite di controllo standard da effettuarsi presso l'Azienda Ospedaliera.

Il Consiglio esamina quindi i dati forniti dal Settore Welfare, rilevando una discrepanza tra il totale dei costi e la somma delle singole voci, che solleva interrogativi sui dati non esplicitati.

Baraldo riferisce che senza ombra di dubbio, in passato, il personale ha beneficiato maggiormente del premio della polizza. Il Consiglio osserva che, essendo la logica assicurativa tale per cui il premio non utilizzato si considera "perso", può essere opportuno interrogarsi sull'effettiva convenienza dell'attuale polizza.

Viene quindi avanzata la proposta di consentire un miglioramento individuale della copertura tramite contributo volontario.

Il Consiglio chiede infine un chiarimento sulla posizione del personale in quiescenza. Baraldo riferisce che l'Ateneo copre la polizza fino al termine del rapporto di lavoro e che, su base volontaria, è possibile prorogare il contratto fino alla fine dell'anno solare.

Al termine della discussione, la Presidente riassume le principali problematiche emerse e sintetizza gli elementi emersi dal confronto.

Baraldo chiede che le proposte del Consiglio vengano trasmesse in forma scritta.

Le colleghe Baraldo e Sacchetto lasciano la seduta alle ore 11:22.

Il Consiglio riflette sulla discussione e sulla modalità di condivisione dei dati raccolti. La Presidente propone di inviare alla dott.ssa Baraldo una sintesi delle istanze emerse dalla survey.

Il Consiglio approva la proposta a maggioranza, con un voto contrario della Consiglieria Patsadaki.

2. Approvazione verbale della seduta del 08.10.2025

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta del 08.10.2025. Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente si impegna a far pubblicare il verbale sul sito di Ateneo.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea e la seduta chiusa alle ore 11:42.

La Presidente
Serena Nicolè

Il Segretario verbalizzante
Roberto Gianmaria Berlato